



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 55

Del 28/06/2023

OGGETTO: Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, Investimento 1.2 Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione della sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione dell’investimento 1.2 –“Percorsi di autonomia per persone con disabilità”- CUP C44H22000530006.

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di giugno alle ore 13:30 nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

Il Signor Biasi Andrea, in qualità di Vice Presidente, provvede all’esame e all’adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario dott. Guazzeroni Marco .

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Visto il Regolamento (UE) del Consiglio europeo 14 dicembre 2020, n. 2094 che istituisce uno strumento dell'Unione europea Next Generation EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 12 febbraio 2021, n. 241 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del Next Generation EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");

Visto il PNRR presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) 241/2021 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

Visti gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n.108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'art. 8, del suddetto d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:

- **Investimento 1.1.** - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:

- interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
- interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;

- interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;

- **Investimento 1.2.** - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;

- **Investimento 1.3.** - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;

Visto il decreto direttoriale 9 dicembre 2021, n. 45, così come modificato da decreto direttoriale 28 gennaio 2022, n. 1, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Visto il decreto direttoriale 15 febbraio 2022, n. 5 che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;

Dato atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 - Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n.1/2022, agisce in qualità di ambito unico;

Dato atto che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 e relative categorie di sub-investimento - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 - a valere sull'Avviso pubblico 1/2022;

Dato atto che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 6 progetti afferenti all'Investimento 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità, ciascuna con un numero di beneficiari previsto pari a 7, e con un finanziamento previsto pari a euro 715.000,00 per un totale complessivo di euro 4.290.000,00;

Visto il decreto direttoriale 9 maggio 2022, n. 98, così come modificato dal decreto direttoriale 20 maggio 2022, n. 117, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, in base al quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i progetti proposti;

Vista la nota 26 luglio 2022, n. 6855 della Direzione generale per la Lotta alla povertà e Programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa alla “Linea di investimento 1.2” con la quale è stato chiarito che i beneficiari dei due gruppi appartenimento di sei persone possono essere alloggiati esclusivamente negli immobili oggetto degli interventi di ristrutturazione e domotizzazione a carico dei progetti, che il finanziamento per progetto di € 715.000,00 è previsto nel caso di un numero pari a dodici beneficiari e che lo stesso sarà nel caso riproporzionato in funzione del numero di beneficiari effettivi;

Dato atto che, in data 29 luglio 2022, la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, n. 6 proposte progettuali di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all’Investimento 1.2, finalizzate a favorire percorsi di autonomia per le persone con disabilità, corredate di un crono programma e di un piano finanziario con l’indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti, così come aggiornati alla luce della nota di cui al paragrafo precedente, per un valore complessivo pari ad Euro 2.799.258,77;

Vista, in particolare, la proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto – CUP C44H22000530006, allegata all’accordo, che si riferisce all’aggregazione territoriale composta dal Territorio Val d’Adige, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio e dalle Comunità della Val di Non e della Valle di Sole, avente un numero di beneficiari previsto pari a n. 12 ed un finanziamento previsto pari a Euro 714.998,00;

Dato atto che, in data 26 agosto 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i n. 6 Accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del PNRR che prevede progettualità per l’implementazione dell’Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità, già sottoscritti dall’Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale 30 settembre 2022, n. 1746 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art.5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull’Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l’implementazione dell’investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità- M5C2;

Dato atto che in data 5 ottobre 2022 è stato sottoscritto dalla Provincia l’accordo sopra citato con l’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la

Evidenziato che le parti congiuntamente costituiscono, ai sensi dell'avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 del 2022, soggetto attuatore che opera secondo un approccio multi livello ed assumono specifici obblighi e doveri, ravvisando il comune interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione del progetto;

Ritenuto ora di poter conseguire le finalità previste dal progetto CUP C44H22000530006 oggetto dell'accordo fra la Provincia e l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo con i soggetti attuatori di livello intermedio e locale di seguito specificati, che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

Ritenuto ora indispensabile, per quanto riguarda l'implementazione dell'Investimento 1.2 – CUP C44H22000530006 a valere sul PNRR, per la sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” , in qualità di soggetto attuatore di livello locale, di sottoscrivere uno specifico accordo con la Provincia Autonoma di Trento, in qualità di soggetto attuatore di livello provinciale, al fine di realizzare le attività previste dal progetto CUP C44H22000530006, oggetto dell'accordo fra la Provincia e l'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS;

Atteso che il finanziamento assegnato per la realizzazione del Progetto CUP C44H22000530006 è pari ad € 714.998,00;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “*Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”;

Vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante “*Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016*”;

Visti l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e l'art. 16 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante “*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*” che prevedono la possibilità tra amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 8, comma 9 della L.P. 16.06.2006 n. 3 in base al quale “la Provincia, i comuni e le comunità stipulano intese istituzionali e accordi di programma anche di carattere generale per la definizione degli obiettivi, nonché per l'individuazione e la realizzazione - in forma integrata - delle azioni e delle attività di loro competenza”;

Visto l'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ai sensi del quale il Codice non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

Vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante “*Politiche sociali nella provincia di Trento*” ed in particolare l'art. 46 con riferimento all'utilizzo dello strumento dell'accordo istituzionale tra enti pubblici;

Vista la deliberazione dell'ANAC 31 maggio 2017, n. 567, la quale dispone che “la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice, stabilendo che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico”;

Dato atto, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

Dato atto che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

Visti l'allegato A “Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016” e l'allegato B “Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati Personali”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento già sottoscritti dalla Provincia Autonoma di Trento;

Dato atto, altresì, che le movimentazioni finanziarie derivanti dalla realizzazione del progetto in oggetto costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

Vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante “*Politiche sociali nella provincia di Trento*”;

Visto lo Statuto della Comunità;

Acquisiti sulla presente proposta, ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R.03.05.2018 n. 2, i pareri favorevoli espressi, rispettivamente, dal Responsabile del Servizio per le Politiche

sociali e abitative sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e dal Responsabile del Servizio finanziario, sotto il profilo della regolarità contabile;

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm. avente ad oggetto “*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*”;

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Accertata la competenza all'adozione del presente atto in conformità a quanto previsto dal Piano esecutivo di gestione (PEG) - parte finanziaria 2023-2025 approvato con atto del Presidente n. 2 di data 23.01.2023 nonché dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione "Performance" 2023-2025 approvato con atto del Presidente n. 23 di data 27.03.2023

Tutto ciò premesso,

DISPONE

1. **di approvare**, in qualità di soggetto attuatore di livello locale, l'allegato A “Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.2 –“Percorsi di autonomia per persone con disabilità”-CUP C44H22000530006;
2. **di dare atto** che alla sottoscrizione del documento di cui al punto 1 provvede il Presidente, quale Legale rappresentante;
3. **di demandare** al Responsabile del Servizio per le Politiche sociali e abitative ogni ulteriore adempimento necessario a dare corso a quanto stabilito con il presente atto;
4. **di consentire** di apporre modifiche al testo, prima della sottoscrizione, limitatamente ad errori materiali e formali, non di carattere rilevante;
5. **di dare atto** dell'immediata esecutività del presente provvedimento;
6. **di dare evidenza**, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Andrea Biasi

Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Guazzeroni Marco

Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)